

Volontariato e felicità.

Fortunatamente oggi esiste una parte della società che non opera solo per tornaconto personale, il volontariato con i suoi valori di gratuità , reciprocità , crea “ **capitale sociale** “, ovvero valori , stili di vita,norme di comportamento, rispetto , relazioni fiduciarie, tra soggetti che condividono le stesse motivazioni .

Solo le persone che ritengono che la felicità non si trovi unicamente nel risvolto economico dell'agire umano decidono di investire parte del proprio tempo in attività sociali gratuite.

Attraverso il volontariato scopriamo noi stessi a partire dai legami orizzontali interni e verticali con il mondo circostante che approfondiscono il senso della nostra vita donando un significato differente al nostro agire.

Secondo alcuni economisti la felicità delle persone dipende molto poco dalle variazioni di reddito e di ricchezza e cioè quando aumenta il reddito e quindi il benessere economico, la felicità umana aumenta fino ad un certo punto, poi comincia a diminuire, mostrando una curva ad U rovesciata.

Il concetto “ la ricchezza non produce felicità “ è dibattuto fin dai tempi antichi.

Già Aristotele diceva “ è chiaro che non è la ricchezza il bene da noi cercato: essa infatti ha valore solo in quanto “utile “, cioè in funzione di qualcos'altro “.

Adam Smith considerato il fondatore dell'economia politica moderna evidenziava poi che “ essendo la capacità di godere dei beni fisiologicamente limitata , l'uomo ricco può consumare un po' di più del povero, la cui minor quantità di beni è compensata dalle minori preoccupazioni e dalle migliori relazioni sociali rispetto al ricco che vive continuamente in ansia per i suoi beni ed invecchia deluso per non aver raggiunto la felicità e per di più invidiato dai suoi concittadini. “

Le persone più felici tendono ad essere più socievoli e le persone più socievoli tendono ad essere più felici.

In questo mondo che cambia , il volontariato viene quindi ad assumere un ruolo nuovo diventando sempre più occasione per ricercare la felicità.

Molte importanti sfide attendono la nostra Associazione nei prossimi anni : una nuova sede, la celebrazione dei 50 anni di attività, il rinnovo di importanti convenzioni, il possibile ritorno di un servizio pediatrico, il ritrovare una nostra specializzazione per i bambini, l'impegno della protezione civile, il reperimento di fondi, il reclutamento di volontari, la qualità dei servizi, la formazione dei giovani e tanto altro ancora.

Cerchiamo di farlo tutti insieme con forza, motivazione ed entusiasmo, per i beneficiari del servizio e per noi stessi.

Cerchiamo non di costruire insieme qualcosa da ammirare ma di seminare qualcosa che anche altri in futuro possano raccogliere.....così , forse, nei 50 anni dalla fondazione potremo dire di avere bene interpretato lo spirito dei nostri fondatori.

E forse saremo tutti un po' più felici !